PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ INDETTA CON D.R. N. 3106 DEL 25/11/2014

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 1012 del 1.4.2015 e composta da:

- Prof. Giovanni Cupaiuolo, Ordinario presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, SSD L-FIL-LET/04, dell'Università degli Studi di Messina;
- Prof. Paolo De Paolis, Ordinario presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, SSD L-FIL-LET/05, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- Prof. Gianfranco Lotito, Ordinario presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, SSD L-FIL-LET/04, dell'Università degli Studi di Pisa,

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 8 settembre 2015 alle ore 17.30 per via telematica per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare che si è tenuta il giorno 12 maggio 2015, alle ore 17, per via telematica, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Giovanni Cupaiuolo e al Prof. Paolo De Paolis, ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale nel 12 luglio 2015.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 25 giugno 2015, alle ore 14 per via telematica ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione ha preso in esame il possesso da parte dei candidati dei requisiti indicati nel bando di indizione della procedura, ed in particolare quelli relativi alla pubblicazione come autore di "una monografia di ricerca o di edizione critica (di testi o di risultati di scavi, ricerche sul terreno o di ambito museale), o di lessico, o di traduzione (o una serie di contributi che possano considerarsi per quantità di impegno o unitarietà di ricerca equivalenti a una monografia), e di almeno cinque saggi in riviste o in volumi con ISSN o ISBN". La Commissione rileva che la candidata Francesca Romana Berno, è autrice di due monografie e di più di cinque saggi pubblicati in riviste o volumi miscellanei con ISSN o ISBN, mentre per il candidato Giorgio Piras la Commissione considera i lavori ricordati ai nn. 7,8,9,10,12,13,14,15 per unitarietà di ricerca equivalenti ad una monografia; oltre a questi è autore di più di cinque saggi pubblicati in riviste o volumi miscellanei con ISSN o ISBN.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per

ciascuno di essi, a stendere un profilo curriculare e una valutazione collegiale del profilo curriculare. (**Allegato n.1 alla presente relazione**)

Nella terza riunione che si è tenuta il giorno 7 settembre 2015 alle ore 14.30 la Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi,a stendere una valutazione complessiva di merito dell'attività ricerca e all'analisi degli eventuali lavori in collaborazione **(Allegato n. 2 alla presente relazione).**

Nella quarta riunione che si è tenuta il giorno 8 settembre 2015 alle ore 14 la Commissione ha effettuato una valutazione complessiva (**Allegato 3 alla presente relazione**) dei candidati ed ha proceduto alla valutazione comparativa per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, a maggioranza assoluta dei componenti, sulla base delle valutazioni complessive formulate, e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Francesca Romana BERNO vincitore della procedura in epigrafe

Il Presidente incarica il prof. Paolo De Paolis di consegnare il verbale della seconda, della terza, della quarta riunione e il presente verbale, nonché i relativi allegati, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il Presidente invierà il verbale della presente Relazione finale e tutti gli allegati all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 18.30 dell'8 settembre 2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni Cupaiuolo
Prof. Gianfranco Lotito
Prof. Paolo De Paolis

Allegato n.1 alla Relazione finale riassuntiva

Candidato: Francesca Romana Berno

Profilo curriculare

La Candidata, formatasi all'Università di Padova dove ha conseguito prima (1996) la Laurea in Filosofia (110/110 e lode), successivamente (2002) il Dottorato in Filologia Classica (eccellente) e infine (2002-2007) ha svolto attività come assegnista di ricerca, è dal 2010 Ricercatore Universitario nel settore concorsuale 10/D3 - Lingua e letteratura latina, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza - Università di Roma

Nell'anno 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Seconda Fascia per il settore concorsuale 10/D3 - Lingua e letteratura latina.

Svolge attività didattica a livello universitario dal 2002, prima all'Università di Padova (2002-2006: SSD L-FIL-LET/04) e poi alla Sapienza - Università di Roma (dal 2010 ad oggi: SSD L-FIL-LET/04); tutor di studenti e di laureati e specialisti in Lingue e letterature antiche (dal 2011), componente della commissione dei piani di studio degli studenti di lettere classiche (dal 2011), componente della commissione di selezione dei migliori studenti di lettere classiche (2013), è dal 2013 componente del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Filologia e storia del mondo antico (Sapienza - Università di Roma). Ha fatto parte di Commissioni dell'esame finale di Dottorato in Filologia classica (2012, Università di Firenze; 2013, Università di Padova).

Componente della Commissione della Sapienza - Università di Roma del TFA per le classi A051 e A052 (2011-2012); componente della Commissione Nazionale (MIUR) del TFA per le classi A051 e A052, responsabile della classe A051 (2014); referee del Progetto SIR 2014 (MIUR).

Socia della SIAC (Société Internationale des amis de Cicéron, dal 2011 ad oggi), della Fondazione Lorenzo Valla (dal 2012 ad oggi), della SIEN (société Internationale d'études Néroniennes); revisore, in veste anonima, di varie riviste (Athenaeum, Antiquité Classique, Bollettino di studi latini, Griselda *on line*, Maia, Materiali e Discussioni, Pan, Studi Italiani di Filologia Classica), ha conseguito alcuni premi (Giuseppe Cevolani, 2000, CNR Promozione ricerca, 2005) e la borsa di studio 'Italo Lana 2004'; fa parte (2013-2015) del Comitato consultivo internazionale del *Fifth International Conference on the 2015 Ancient Novel* (ICAN V), Austin, Texas.

Ha ottenuto assegnazioni di fondi per vari progetti sempre del SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04 (2005, *Commento di Sen.*epist. *53-57*; 2008-2009, Odium/amor *nelle tragedie di Seneca*; 2009, *Studio dell'*Oedipus *di Seneca*; 2012-2013, *Il mare e i suoi significati metaforici e simbolici nella letteratura latina dalla tragedia di età arcaica al II secolo d.C., e la recezione dei motivi-chiave nella letteratura del Rinascimento*).

Ha preso parte altresì ad una serie di progetti internazionali sempre del SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04 (2002-2003, *Lessico contabile e giuridico in Seneca e Petronio;* 2004-2006, *Da* luxuria *a* lussuria. *Analisi del campo semantico di* luxuria*;* 2007-2009, *Studi sul lessico delle passioni;* 2010-2011, *I rapporti del potere - e delle donne - con la poesia;* 2010-2012, *Conseil et delibération dans l'Antiquité;* 2011-2012, *Le Parcours du comparant. Vers une histoire littéraire des metaphors;* 2010-2014, *Filoni innovativi nella letteratura latina fra IV e VI secolo d. C.;* 2013, *Neronia IX: Villégiature et société dans le monde romain ;* 2013, La Belle Dame sans merci. *From Inanna to Venus;* 2014, *Testi e contenitori di testi*).

È autrice, oltre che delle 2 monografie e dei 18 saggi (in riviste specializzate e in volumi miscellanei) presentati per la presente procedura di valutazione, anche, fra il 2002 e il 2014, di altri 10 saggi (sei pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04), di 9 recensioni e della co-curatela di un volume, testi tutti pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04. Inoltre, al momento della presentazione della domanda per la presente procedura, erano state già

consegnate per la stampa altri 3 saggi e 2 recensioni, e in preparazione erano una monografia (opera non ricordata nell'elenco ma della quale viene fatta esplicita menzione nell'attestato n. 4 a firma del direttore della collana), 8 saggi e una cura redazionale di rivista, tutti pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04. Infine, fra il 1999 e il 2002 ha pubblicato 4 articoli, di cui 3 pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04, e 24 voci di dizionario tematico, in parte pertinenti al SC 10/D3 SSD L-FIL-LET/04.

Come 'Sintesi dei risultati scientifici' la Candidata ricorda 3 libri (fra il 2003 e il 2011), 17 contributi internazionali (fra il 2001 e il 2014) e 28 contributi nazionali (fra il 1999 e il 2014).

Fra il 2002 e il 2014 ha tenuto 16 relazioni a convegni nazionali e internazionali, in Italia e all'Estero, e 19 conferenze in università italiane e straniere, relazioni e conferenze tutte pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04, mentre nel 2015 è stata invitata come relatrice in tre convegni, in Italia e all'Estero, pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

L'attività di ricerca della Candidata è coerente con il Settore Concorsuale (10/D3 - Lingua e letteratura latina) e il Settore scientifico-disciplinare (L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina) oggetto della presente procedura valutativa, avendo riguardato tematiche caratterizzanti del settore. Tutte le attività didattiche svolte (2002-2006, 2010 ad oggi) sono in relazione al SSD L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina. La Candidata è stata ed è impegnata in alcune attività organizzative a livello locale, nonché in comitati: nazionale fra il didattico e lo scientifico, internazionale fra il consultivo e lo scientifico; è stata revisore anonimo di una serie di riviste del settore, italiane e straniere; ha ottenuto il finanziamento di vari progetti, ed è stata relatrice ad una serie considerevole di convegni, nazionali e internazionali, in Italia e all'estero, tutti pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04.

Pertanto, la Commissione esprime complessivamente una valutazione collegiale molto buona del profilo curriculare della Candidata Francesca Romana BERNO.

Candidato: Giorgio Piras

Profilo curriculare

Il candidato, laureatosi in Lettere classiche (1995) presso l'Università di Roma 'La Sapienza' (110/110 e lode), perfezionatosi (2000) in discipline classiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (70/70 e lode), titolare di borsa post-dottorato in filologia latina presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (2000-2002), di borsa di perfezionamento in discipline filologico-classiche (aprile 2002-marzo 2003), e di borse di studio all'estero (1996, Università di Cambridge e Università di Londra; a.a. 1997/1998, III trimestre-aprile/giugno, 'visiting student' al St. Jhon's College di Oxford; gennaio e febbraio 1999, École Normale Supérieure di Parigi; a.a. 1999/2000, semestre estivo, 'Programm Student' alla Ludwig Maximilian Universität di Monaco), dal 2004 è Ricercatore Universitario nel settore concorsuale 10/D4 - Filologia classica e tardoantica, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/05 - Filologia classica, presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza - Università di Roma.

Nell'anno 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Seconda Fascia per il settore concorsuale 10/D3 - Lingua e letteratura latina, e nel 2014 per il settore concorsuale 10/D4 - Filologia classica e tardo antica.

Svolge attività didattica a livello universitario dal 2002, prima alla SSIS del Lazio (2001-2002-2004/2005, attività didattica integrativa) e poi (dal 2004/2005 ad oggi: SSD L-FIL-LET/05) alla Sapienza - Università di Roma.

Negli aa.aa. 2005/2006-2009/2010 è membro della Giunta e della Commissione Biblioteca del Dipartimento di Filologia Greca e Latina; dal 2009 è rappresentante dei ricercatori della Macroarea E nel Senato Accademico de 'La Sapienza'; dal 2010 è membro della Giunta del

Dipartimento di Scienze dell'Antichità; nel 2010 è membro delle commissioni di Ateneo per la valutazione delle domande per il finanziamento dei convegni e congressi, acquisizioni di medie e grandi attrezzature scientifiche; dal 2010 è membro del consiglio tecnico-scientifico del centro di ricerca interdipartimentale Centro teatro Ateneo; nel 2011 è membro della commissione grandi scavi archeologici; dal 2011 è componente del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Filologia e storia del mondo antico (Roma, La Sapienza).

Membro della Consulta universitaria di studi latini e della Consulta universitaria di Filologia Classica, ha fatto parte della commissione giudicatrice, dalla III- alla VI edizione, del Certamen Vitruvianum Formianum; nel 1996 ha conseguito il premio Giuseppe Cevolani.

Ha coordinato 2 progetti, di cui uno (2002, *Tradizioni di testi grammaticali dall'antichità all'umanesimo*) pertinente al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04, mentre ha preso parte ad altri 20 di cui quattro pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04 (2006-2007, *Per una nuova edizione di Marziale*; 2008-2009, *Per una nuova edizione di Fedro*; 2010, *Il glossario sintattico greco-latino di Prisciano (GL III 278-377)*; 2012, *Omnia pontus erat. Il mare e l'oceano nella letteratura latina*) e 8 relativi allo studio della tradizione in età medievale e umanistica di testi oggetto del settore.

È autore oltre che dei 17 lavori e delle 3 recensioni (in riviste specializzate e in volumi miscellanei) presentati per la presente procedura di valutazione, anche, fra il 2002 e il 2014, di altri cinque lavori pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04, sei recensioni (tutte pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04) e della revisione editoriale di due volumi, una pertinente al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04, l'altra relativa allo studio della tradizione in età medievale e umanistica di testi oggetto del settore. Inoltre, al momento della presentazione della domanda per la presente procedura, erano state già consegnate per la stampa altri quattro saggi (di cui due pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04); ha in preparazione altre tre opere in collaborazione con altri, di cui una pertinente al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04 e due relative allo studio della tradizione in età medievale e umanistica di testi oggetto del settore. Infine, fra il 1994 e il 2002 ha pubblicato una monografia pertinente al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04, quattro lavori (di cui due pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04) e quattro recensioni.

Fa parte della redazione di due riviste (per una dal 2006 e per l'altra dal 2012).

Fra il 2002 e il 2014 ha tenuto 10 relazioni (di cui 8 pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04 e due relative allo studio della tradizione in età medievale e umanistica di testi oggetto del settore) a convegni nazionali e internazionali, in Italia e all'Estero, mentre nel 2015 è stata invitato come relatore ad un convegno all'estero pertinente al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

L'attività di ricerca del Candidato, sulla base delle pubblicazioni presentate, è coerente con il Settore Concorsuale (10/D3 - Lingua e letteratura latina) e il Settore scientifico-disciplinare (L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina) oggetto della presente procedura valutativa, avendo riguardato tematiche caratterizzanti del settore. Le attività didattiche svolte (dal 2002 ad oggi) sono tutte in relazione al SSD L-FIL-LET/05 - Filologia classica, settore affine al SSD L-FIL-LET/04. Il Candidato è stato ed è impegnato in numerose attività gestionali e organizzative di elevato impegno e responsabilità, anche a livello di Ateneo; è stato relatore ad una serie di convegni, in Italia e all'estero, dei quali solo alcuni pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04, mentre gli altri relativi allo studio della tradizione in età medievale e umanistica di testi oggetto del settore nel cui ambito ha partecipato a vari progetti di ricerca finanziati.

Pertanto, la Commissione esprime complessivamente una valutazione collegiale molto buona del profilo curriculare del Candidato Giorgio PIRAS.

Allegato n.2 alla Relazione finale riassuntiva
Candidato: Francesca Romana Berno

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La Candidata presenta 20 pubblicazioni apparse nell'arco temporale degli ultimi 12 anni, così come previsto dai criteri del bando di cui alla presente procedura valutativa. La collocazione editoriale delle pubblicazioni appare ottima (case editrici particolarmente note nel panorama degli studi classici, riviste di fascia A, atti di convegni prestigiosi) e le tematiche in esse sviluppate riguardano prevalentemente a) Seneca prosatore: per le epistole: nn. 1 (buono con qualche imprecisione, ricchissimo, utile), 3 (buono), 4 (lavoro di sintesi, con qualche buon confronto nuovo), 10 (in parte si sovrappone con il n. 16, le tesi possono sembrare un po' forzate ma il modo di lavorare corrisponde a tendenze attuali di ricerca), 14 (materiale esauriente su tema difficile), 20 (interessante); per i dialoghi: n. 5 (buono); per le *Naturales Quaestiones*: nn. 2 (molto buono, ricco di osservazioni particolari, significativa l'analisi stilistica), 8 (buono); e poi ancora nn. 7 (buona sintesi, sensate le conclusioni), 19 (interessante); b) Seneca tragediografo: (n. 9: buono, ben ragionato, conclusioni convincenti); c) Cicerone filosofo n. 6, 15, 17, 18 (buoni, contributi particolari interessanti ed utili); d) la ricezione di Plinio e di Seneca nella tradizione scientifica e filosofica dell'Europa del XVII secolo (nn. 11 e 12: opere di sintesi di vasto impegno, entrambe in sede prestigiosa). Nel n. 13 vengono analizzati con padronanza, raggiungendo esiti convincenti specie a livello di valutazioni stilistiche, opere ed autori che, pur essendosi espressi nella lingua latina, appartengono tuttavia ad età non comprese nella declaratoria del SSD ma che possono rientrare a buon diritto nelle ricerche sulla ricezione dell'antichità classica. Tutte le tematiche trattate sono pienamente congruenti con il Settore Concorsuale 10/D3 (Lingua e letteratura latina) e il Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina) e con tematiche interdisciplinari a essi pertinenti (filosofia antica, filologia latina, ecc.). Il loro impatto e la notorietà all'interno del settore e della comunità scientifica internazionale è globalmente buono, come comprovano i costanti inviti a convegni e congressi nazionali e internazionali rivolti alla Candidata, il finanziamento dei progetti da lei presentati nonché il ruolo a cui spesso viene chiamata, di revisore anonimo, da riviste affermate del settore. Tenendo conto di tutte le pubblicazioni presentate dalla Candidata, la produzione scientifica complessiva della Candidata presenta intensità e continuità temporale ottime. Nel complesso, la Candidata ha raggiunto una piena maturità scientifica, tale da conferirgli una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

Pertanto la Commissione, alla luce dei criteri del bando e sulla base delle valutazioni analitiche sopra esposte, esprime complessivamente una valutazione di merito fra buona e molto buona dell'attività di ricerca e della produzione scientifica della Candidata Francesca Romana BERNO.

La candidata non presenta lavori in collaborazione

Candidato: Giorgio Piras

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il Candidato presenta 20 pubblicazioni apparse nell'arco temporale degli ultimi 12 anni, così come previsto dai criteri del bando di cui alla presente procedura valutativa. La collocazione editoriale delle pubblicazioni appare ottima (case editrici particolarmente note nel panorama degli studi classici, riviste di fascia A, atti di convegni prestigiosi). A livello di interessi il candidato mostra una netta prevalenza per Varrone ma anche Ennio, Cicerone e Ausonio rientrano nel suo campo di indagine. Con notevoli e significative aperture verso la filologia sono i lavori nn. 4 (ottimo), 16 (molto buono); rigore metodologico caratterizza i lavori nn. 11, 17 (molto buono quanto a compiutezza di informazione e chiarezza espositiva, pur se nell'ambito di risultati già acquisiti) e 20 (molto buono). Alcuni lavori (nn. 1, 2, 19) sono da ascrivere ad

un'attività redazionale, per cui, pur utili, non si contrassegnano per originalità ma possono essere considerati come contributi di servizio e ausilio bibliografico e documentario; la stessa osservazione deve essere fatta per i lavori nn. 10 e 15; ad un livello nettamente diverso stanno le recensioni (nn. 3,5,6), molto buone e che, anche se necessariamente nei limiti propri di una recensione, denotano ottima conoscenza delle problematiche e a volte offrono anche degli apporti originali (nn. 5 e 6); la voce biografica (n. 18) svolge un'utile funzione a livello informativo. I lavori nn. 7,8,9,12,13 e 14 risentono dei limiti imposti dalla natura dell'opera in cui si trovano, opera pregevole ma che solo raramente offre al candidato la possibilità di dare prova di originalità: purtuttavia il candidato mostra significative capacità di analisi e critica storico-letteraria. Tutte le tematiche trattate sono pienamente congruenti con il Settore Concorsuale 10/D3 (Lingua e letteratura latina) e il Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina) e con tematiche interdisciplinari a essi pertinenti (filologia latina, storia romana, ecc.). L'impatto delle pubblicazioni del candidato e la loro notorietà all'interno del settore e della comunità scientifica internazionale è buono. Tenendo conto di tutte le pubblicazioni prodotte dal Candidato, la produzione scientifica complessiva del Candidato presenta intensità e continuità temporale buone. Nel complesso, il Candidato ha raggiunto una piena maturità scientifica, tale da conferirgli una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

Pertanto, la Commissione, alla luce dei criteri del bando e sulla base delle valutazioni analitiche sopra esposte, valuta molto buona la produzione prodotta dal candidato Giorgio PIRAS nei lavori con caratteri di originalità scientifica (nn. 4, 11, 16, 17, 20) mentre sugli altri non esprime valutazione di merito non rispondendo essi ai criteri richiesti dal bando.

Il candidato non presenta lavori in collaborazione

Allegato n. 3 alla Relazione finale riassuntiva

CANDIDATO Francesca Romana Berno

Valutazione complessiva

L'attività di ricerca della Candidata è coerente con il Settore Concorsuale (10/D3 - Lingua e letteratura latina) e il Settore scientifico-disciplinare (L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina) oggetto della presente procedura valutativa, avendo riguardato tematiche caratterizzanti del settore.

Tutte le attività didattiche svolte (2002-2006, 2010 ad oggi) sono in relazione al SSD L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina.

La Candidata è stata ed è impegnata in alcune attività organizzative a livello locale, nonché in comitati: nazionale fra il didattico e lo scientifico, internazionale fra il consultivo e lo scientifico; è stata revisore anonimo di una serie di riviste del settore, italiane e straniere; ha ottenuto il finanziamento di vari progetti, ed è stata relatrice ad una serie considerevole di convegni, nazionali e internazionali, in Italia e all'estero, tutti pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04.

La Commissione, alla luce dei criteri del bando e sulla base di valutazioni analitiche, esprime globalmente una valutazione di merito fra buona e molto buona dell'attività di ricerca e della produzione scientifica della Candidata Francesca Romana BERNO.

Tenuto conto delle valutazioni sopra espresse sia sull'attività di ricerca che su quella didattica la Commissione a maggioranza ritiene la candidata Francesca Romana BERNO pienamente meritevole di coprire il posto di Professore Associato nel SC 10/D3, SSD L-FIL-LET/04, presso

il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sapienza - Università di Roma, oggetto della presente procedura.

CANDIDATO Giorgio Piras

Valutazione complessiva

L'attività di ricerca del Candidato, sulla base delle pubblicazioni presentate, è coerente con il Settore Concorsuale (10/D3 - Lingua e letteratura latina) e il Settore scientifico-disciplinare (L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina) oggetto della presente procedura valutativa, avendo riguardato tematiche caratterizzanti del settore.

Le attività didattiche svolte (dal 2002 ad oggi) sono tutte in relazione al SSD L-FIL-LET/05 - Filologia classica, settore affine al SSD L-FIL-LET/04.

Il Candidato è stato ed è impegnato in numerose attività gestionali e organizzative di elevato impegno e responsabilità, anche a livello di Ateneo; è stato relatore ad una serie di convegni, in Italia e all'estero, dei quali solo alcuni pertinenti al SC 10/D3 - SSD L-FIL-LET/04, mentre gli altri relativi allo studio della tradizione in età medievale e umanistica di testi oggetto del settore nel cui ambito ha partecipato a vari progetti di ricerca finanziati.

La Commissione, alla luce dei criteri del bando e sulla base di valutazioni analitiche valuta molto buona la produzione prodotta dal candidato Giorgio PIRAS nei lavori con caratteri di originalità scientifica (nrr. 4, 11, 16, 17, 20) mentre sugli altri non esprime valutazione di merito non rispondendo essi ai criteri richiesti dal bando.